

Paola Gribaudo

Dietro la Pagina  
*Behind the Page*

Writing a book  
is an **ADVENTURE**.

To begin with, it is a **TOY**  
and an amusement;  
then it becomes a **mistress**,  
and then it becomes a **MASTER**,  
and then a **TYRANT**.

- Winston Churchill (1874-1965)



Handset & letterpress printed at Intima Press, 2007

BB 5/22



Turin, 2014

Sono quasi mille, tra libri e librini pubblicati dal 1981 ad oggi, 2015.

Quale miglior modo di celebrare l'evento con un'altra pubblicazione, un racconto per immagini che documenta la nascita di un libro.

Un punto di vista meno noto ma credo altrettanto curioso e sorprendente che testimonia quanto lavoro c'è per arrivare alle pagine stampate. E' uno storyboard che illustra tutte le fasi di preparazione, le fotografie e i selfie (naturalmente) sono quasi tutte opera mia e del mio I phone, momenti afferrati al volo, scatti istantanei senza alcuna pretesa se non quella puramente descrittiva.

Ho deciso di documentare la nascita di *Selling Botero* per varie ragioni, innanzitutto perché è stato un lungo "parto cartaceo", iniziato nel 2013 e terminato nel 2015, (non capita così per tutti i libri fortunatamente) poi perché ogni fase della sua realizzazione ha coinciso con viaggi e incontri in varie parti del mondo e dal libro sono nate nuove amicizie e interessanti opportunità! Ho conosciuto Botero a Milano nel 1987 e da allora ho curato almeno 45 dei suoi libri, cataloghi e relative ristampe, quindi Felipe Grimberg mi ha dato carta bianca per realizzarlo!

Miami, Torino, Milano, Monte Carlo, Pietrasanta, San Miguel de Allende, New York, Colombo, Singapore, Medellin, Bogotá sono le città coinvolte in questa avventura editoriale!

Almost a thousand books and booklets have been published since 1981 to the present, 2015.

What better way to celebrate the event than with another publication, a story in pictures that documents the birth of a book.

A less well-known point of view, but one that I think is equally curious and surprising, and that bears witness to just how much work goes into getting to the final printed pages. It is a storyboard that illustrates all the phases of preparation, the photographs and the selfies (of course) are almost always my own work and that of my I-Phone, fleeting moments captured, instantaneous snaps with no claim to make other than that of being purely descriptive.

I decided to document the birth of *Selling Botero* for various reasons, first of all because it was a long "paper delivery" that started in 2013 and ended in 2015 (it doesn't always happen like that for all the books, luckily), then because every phase of its realization coincided with journeys and encounters in various parts of the world, so that from the book new friendships and interesting opportunities were born! I met Botero in Milan in 1987 and since then I have curated at least 45 books, catalogues and related reprints, so Felipe Grimberg gave me carte blanche to make it!

Miami, Turin, Milan, Monte Carlo, Pietrasanta, San Miguel de Allende, New York, Colombo, Singapore, Medellin, Bogotá are the cities involved in this publishing adventure!



Ezio Gribaudo, Paola Gribaudo, Felipe Grimberg,  
Turin, 2003

Vorrei condividere questa mia storia personale con tutti coloro che amano i libri e che forse non immaginano che dietro le pagine ci sono mesi di lavoro, di ansie, di preoccupazioni, di discussioni di concentrazione di viaggi, di momenti di gioia e di sconforto ma comunque alla fine quando si ha in mano la prima copia che si sfoglia in maniera quasi “sacrale”, che odora ancora di colla, ecco, in quel momento si dimenticano tutti i problemi e le fatiche e si giudica il risultato che è quello che rimarrà nel tempo!

Ho amato e amo profondamente il mio lavoro che mi ha permesso di viaggiare in tutto il mondo e di affinare la mia cultura imparando sempre e allargando i miei orizzonti.

Ho conosciuto Felipe Grimberg nei primi anni novanta, non mi ricordo se a Roma o a Parigi e da allora ci incontriamo regolarmente almeno una volta all’anno in giro per il mondo, alle Fiere, alle mostre importanti ma soprattutto a quelle di Fernando Botero, grande amico di entrambi.

Felipe mi ha espresso il desiderio di pubblicare un libro in occasione dei suoi 50 anni per far conoscere la sua attività di mercante privato che in 28 anni ha venduto più di 400 opere del Maestro colombiano. Partiamo dal titolo. Selling Botero, al quale ho suggerito un sottotitolo, il mio viaggio nel mondo dell’arte.

*I would like to share my personal story with all of those who love books and who perhaps cannot imagine that behind their pages there are months of work, of anxiety, of worries, discussions, concentration, travels, moments of joy and discomfort. But, in any case, when all this is over and one holds the first copy, leafing through it almost religiously, at that very moment all the problems and the efforts are forgotten, and its time to judge the results, which is what will remain in time!*

*I have loved and still deeply love my work, which has allowed me to travel around the world and to hone my culture by always learning something new and by broadening my horizons.*

*I met Felipe Grimberg in the early nineties, I can’t remember whether in Rome or Paris, and since then we meet regularly at least once a year around the world, at trade fairs, at important exhibitions, but above all at those of Fernando Botero, who is a great friend of both of us.*

*Felipe expressed the desire to publish a book on the occasion of his fiftieth birthday, to make known his activity as a private merchant who in over 28 years has sold over 400 works by the Colombian master. Let’s start from the title: Selling Botero, for which I have suggested a subtitle: my journey in the world*

La scelta editoriale è stata affidata alla casa editrice Silvanaeditoriale e la lingua l’inglese.

Ma da che parte si comincia? Dal taglio che si vuole dare. Ne abbiamo discusso molto insieme, in fondo questo libro è la storia di un viaggio nel mondo dell’arte di un mercante privato con una profonda passione per il suo lavoro. Come comunicare tanti anni di lavoro concentrati si nella vendita di opere di Botero ma anche di altri artisti da Chagall a Warhol, da Twombly a Picasso con un mix di aneddoti, racconti e immagini. Il testo che ne è scaturito è il racconto della sua vita, della sua educazione, degli studi, dell’importanza della sua grande famiglia, del suo approccio e partecipazione al mondo dell’arte.

Durante i nostri primi colloqui ho spiegato a Felipe che doveva fornirmi tutte le immagini di dipinti, sculture e disegni che aveva in archivio, le immagini sono arrivate in diversi supporti, da fotocolor, da foto digitali e per alcune anche da libri.

A questo punto che veste dare al volume? Come impostarlo? Da subito il formato scelto è stato classico, 24 x 30 cm, cartonato sicuramente e più o meno 264 pagine circa stampato tutto a colori su carta patinata. La data del primo preventivo era il 16 dicembre 2013.

of art. The publishing house Silvana Editoriale was chosen, as was the English language

But where do we begin? What slant do we want to give the book? We talked a lot about this together. At bottom, this book is the story of a journey through the art world of a private dealer who is deeply passionate about his work. How do we communicate many years of work focused on the sale of works by Botero but also other artists, from Chagall to Warhol, from Twombly to Picasso, with a mix of anecdotes, stories and images. We ended up with a text that is the story of his life, of his education, his studies, of the importance of his large family, his approach to and participation in the world of art.

During our first conversations I explained to Felipe that he was going to have to give me all the images of paintings, sculptures and drawings he had in his archives. The images came in different formats, from colour photos, from digital photos and some of them even came from books.

At this point what should the book look like? How should it be organized? From the outset the layout we chose was traditional, 24 x 30 cm, definitely hardback and more or less 264 pages all printed in colour on glossy paper. December 16, 2013 was the date for the first quote.



Felipe Grimberg, Sandra Behar, Debbie Lusky, Eduardo Ojeda, Miami, 2014



La redazione del libro è avvenuta a Torino presso la Litho Art New con cui lavoro da anni e che ha realizzato altri libri di Botero con me e che per me è una grande garanzia di qualità, professionalità e velocità!

La ricerca di queste 400 immagini è stata lunga e impegnativa per Felipe e il suo staff a Miami, Eduardo, la sorella Debbie e Sandra.

Finalmente un giorno arriva un fedex con una trentina tra libri e cataloghi sull'argomento che uniti ai miei raggiungevano la cifra di almeno 60 libri.

“Invasione Botero”...

The preparation of the book took place in Turin at Lithoart with whom I have been working for years. Lithoart has made other books on Botero and this, for me, is a huge guarantee of quality, professional skill and speed!

The research for these 400 images was long and hard for Felipe and his staff in Miami, Eduardo, his sister Debbie and Sandra.

At last one day a Fedex arrived with about thirty books and catalogues on the matter that together with my own reached the figure of at least 60 books.

“Botero Invasion”....



Il nostro primo lavoro è stato quello di scannerizzare queste immagini per preparare un primo layout ed elenco di opere da sottoporre a Fernando.

Questo primo appuntamento con Lui avvenne a Monte Carlo, a dicembre del 2013.

Our first work was to scan these images in order to prepare a first layout and a list of works to be submitted to Fernando.

This first appointment with him took place in Monte Carlo, in December 2013.



L'incontro è avvenuto nello studio di Fernando, Eduardo ha scattato queste immagini mentre per la prima volta illustriamo a Botero i contenuti del libro e il materiale scelto.

Fernando è impressionato dalla quantità delle opere e firma a Felipe la lettera di assenso per l'utilizzo delle immagini! Tutti felici!

The meeting was held in Fernando's study. Eduardo took these images while for the first time we illustrated the contents of the book and the material chosen to Botero.

Fernando was amazed at the quantity of the works, and he signed the letter that gave Felipe permission to use the images! Everyone was happy!



Trascorrono i primi mesi del 2014 e si continua a lavorare al layout e all'impaginato che intanto cresce fino ad arrivare a più di 300 pagine... e non abbiamo ancora il testo!!!

Monte Carlo, 23 aprile 2014 incontro al quale partecipa anche Debbie, in seguito proseguiamo per Torino per i primi controlli dei colori alla lithoart.

The first few months of 2014 went by and we continued working on the layout and the pages that in the meantime had grown to more than 300 ... and we still didn't have the text!!

Monte Carlo, April 23, 2014: A meeting that Debbie also took part in. Subsequently, we travelled to Turin for the first colour checks at Lithoart.



Pietrasanta, 12-13 agosto 2014, Felipe arriva da Miami con Linda Hampton che vive in Messico a San Miguel de Allende, incaricata di intervistare Botero per il testo.

Quella mattina, quando siamo usciti dall'albergo Felipe era molto emozionato e salendo alla Rocca mi ha confidato di aspettare questo momento da anni!

Pietrasanta, August 12-13, 2014, Felipe arrived from Miami with Linda Hampton who lives in San Miguel de Allende, Mexico, and whose job was to interview Botero for the text.

That morning, when we left the hotel, Felipe was very emotional and going up to the Rocca he confided to me that he had been waiting for this moment for years!



In quell'occasione avevamo già pronto un primo layout da sottoporre a Fernando, che l'ha approvato con entusiasmo.

On that occasion we already had a first layout ready to be submitted to Fernando, who approved it enthusiastically.



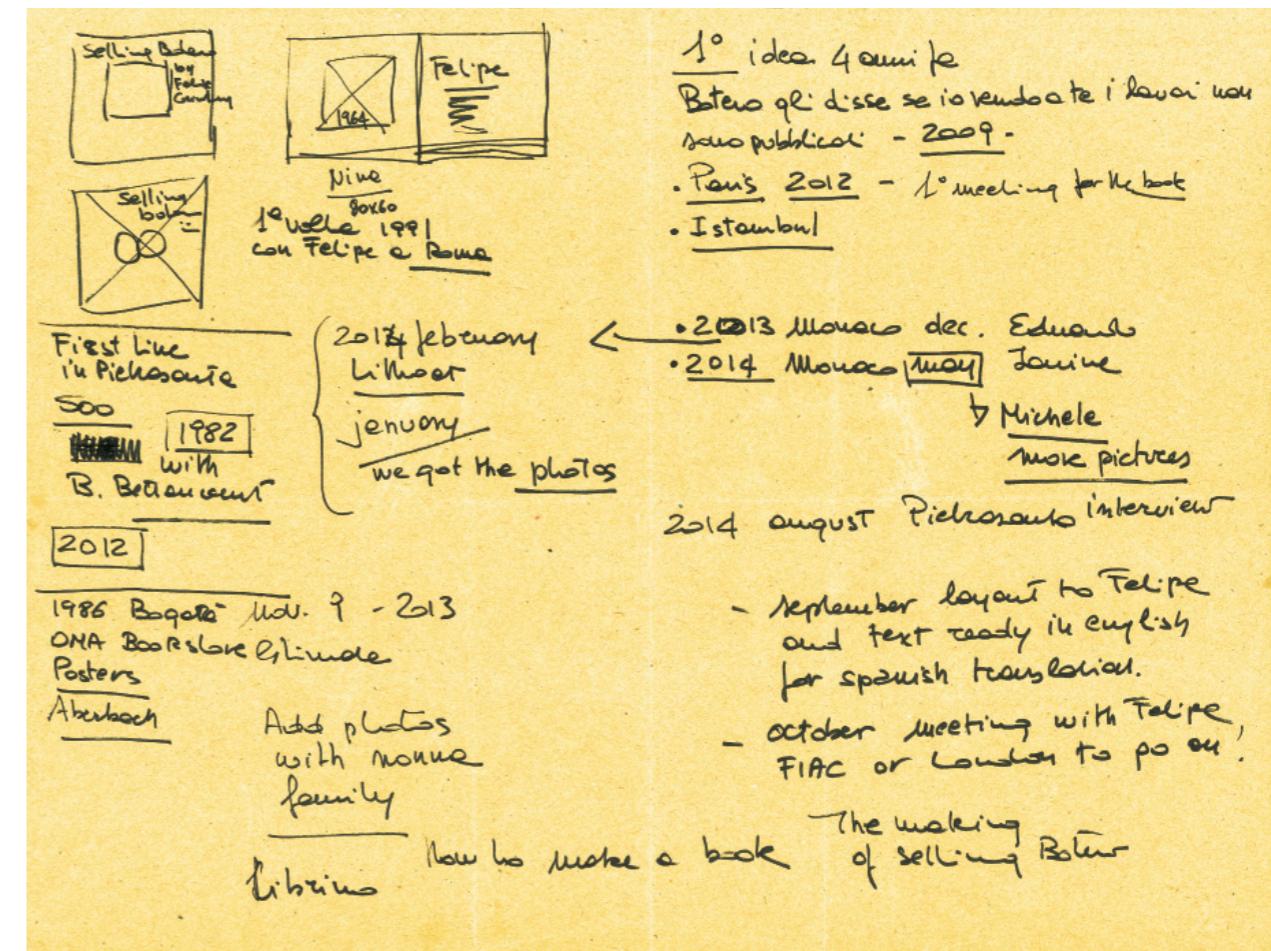
Trascorriamo due giorni intensi preparando il set fotografico nello studio di Fernando che gentilmente ci concede una parte del suo tempo per l'intervista.

We spent two intense days preparing the photographic set in Fernando's studio, who kindly gives us some of his time for the interview.



In quest'immagine una serie di appunti scritti sulla tovaglietta del ristorante, ed è proprio in quell'occasione che ho deciso di documentare la nascita di questo libro per spiegare il lavoro che c'è dietro le quinte.

In this image a series of notes written on the restaurant napkin. It was on that very occasion that I decided to document the birth of this book to explain the work that takes place behind the scenes.





Ottobre 2014 ci troviamo a New York, chiedo a Felipe di incontrarci per fare il punto sull'impaginato e lavoriamo intensamente alle correzioni all'Hotel Surrey!

In alcuni momenti ho avuto momenti di sconforto... immortaliamo con i selfie questi attimi di "panico" quando scopriamo quanto lavoro di correzioni c'è ancora da fare!!!

Mentre verifichiamo che ci siano tutte le opere e le rispettive didascalie complete di tutti i dati ecco un momento di "sconforto", ma quanto lavoro ci sarà ancora prima di chiudere questa parte da pag 43 a 408 ???? Crisi di Paola!

October 2014 We are in New York, I ask Felipe if we can meet to assess how the work is going. We work hard on the corrections at the Hotel Surrey!

In some moments I had a feeling of uneasiness... we took some selfies to immortalize the moment of "panic" when we discovered how much correction work was yet to be done!!!

While we check to make sure that we have all the works and respective captions we experience a moment of "panic".

How much more work will we need to do before we can close this part from page 43 to 408????

Paola has a crisis!





In quei giorni eravamo comunque in “tournée” per la presentazione del libro di Botero *Bullfight* che ho curato per Glitterati quindi ogni pomeriggio ci incontravamo con Fernando, da Barnes & Nobles downtown all’Hispanic Institute ad Harlem, dal Pratt Institute al bookshop del MoMA sempre circondati da una folla di fans interessati ad avere una copia firmata dall’artista.

Nei momenti di pausa non potevamo perdere una delle mostre più straordinarie di questi ultimi anni al Metropolitan Museum, *Cubism The Leonard A. Lauder Collection* e naturalmente comprare il bellissimo catalogo.

In those days we were in any case “on tour” for the presentation of Botero’s book *BULLFIGHT*, which I curated for Glitterati, so every afternoon we would meet with Fernando, at Barnes & Nobles, downtown at the Hispanic Institute in Harlem, at the Pratt Institute, at the MoMA bookshop always surrounded by a crowd of fans interested in having a copy signed by the artist.

During one of our breaks we simply couldn’t miss one of the most remarkable exhibitions in recent history at the Metropolitan Museum, *Cubism The Leonard A. Lauder Collection*, and, of course, buy the beautiful catalogue.





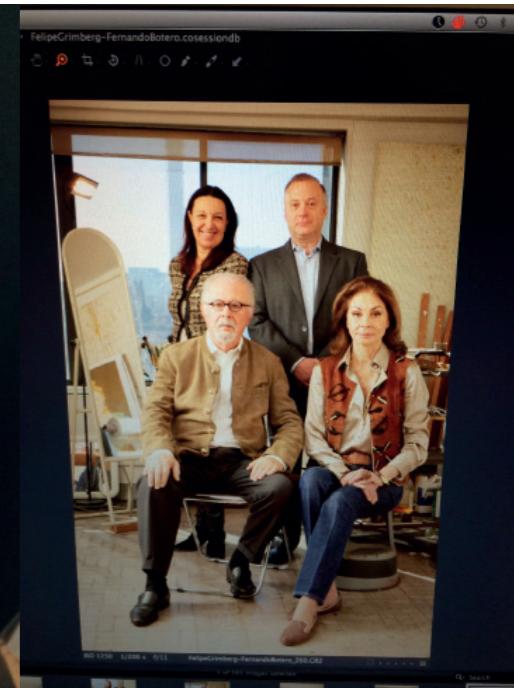
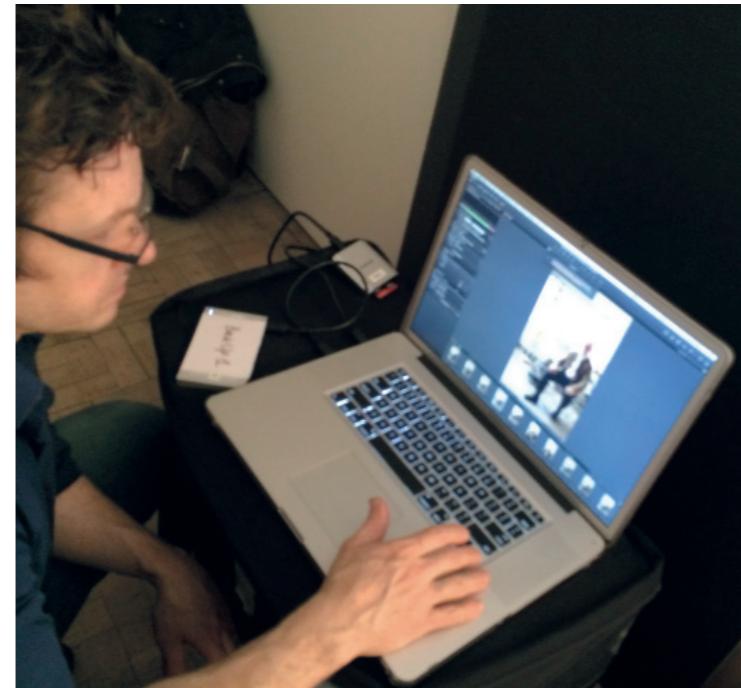
Per questo libro, Felipe ha deciso di ingaggiare un fotografo per la copertina e la scelta è caduta su Michael O'Neill, già assistente di Irvin Penn, che incontriamo la mattina del 30 ottobre nostro ultimo giorno a New York, Felipe sarebbe ripartito per Miami al pomeriggio e io per l'Italia la sera.

Saliamo insieme nell'appartamento studio di Park Avenue e, nuovamente con emozione, iniziamo a preparare il set fotografico. Michael era accompagnato dal suo assistente e dalla figlia.

*For this book, Felipe decided to engage a photographer for the cover, and the choice fell upon Michael O'Neill, previously assistant to Irvin Penn, whom we met on the morning of October 30, our last day in New York. Felipe would be setting off for Miami in the afternoon and I for Italy in the evening.*

*We went back together to the studio apartment in Park Avenue and, again feeling very emotional, we began preparing the photographic set. Michael was accompanied by his assistant and by his daughter.*





L'incontro è stato simpatico, in poche ore Michael ha scattato più di 100 fotografie e per il nostro libro sono state scelte l'immagine di copertina e altre due foto che abbiamo pubblicato all'interno! Qui la fotografa sono io che documento il backstage del set in una luminosissima giornata di sole circondati dallo skyline di New York.

The encounter was pleasant, in just a few hours Michael had taken more than 100 photographs, and the cover image and a further two photos that we published inside were chosen for our book! Here I am, the photographer who is documenting the backstage of the photographic set on a very bright sunny day surrounded by the New York skyline.



La sera prima si festeggia la “quasi” fine del libro con la “famosa cena” offerta da Felipe alla Brasserie e in quell'occasione si inizia a pianificare il lancio a febbraio a Bogotá... ci portiamo avanti!!!

The evening before we celebrated the book almost being finished with the “famous dinner” offered by Felipe at the Brasserie, and on that occasion we start planning the launch in February at Bogotá...we start planning ahead!!!



Ritorno a Torino, inizio a preparare le famose pagine con i collage... lavoro a casa la sera per concentrarmi sugli abbinamenti che componiamo e scomponiamo più volte... devono essere rappresentati tutti i membri della famiglia e i momenti più significativi degli incontri.

When I got back to Turin, I started preparing the famous pages with the collages...I worked at home in the evening so that I could focus on the combinations that we put together and took apart several times... all the members of the family had to be portrayed as did the most significant moments of the encounters.





Felipe è nuovamente convocato a Torino, la settimana dall' 8 all' 11 dicembre per chiudere il volume. Ogni mattina lo vado a prendere in albergo e andiamo alla Lithoart per controllare le prove colore. Finalmente è arrivato anche il testo il cui editing è avvenuto in Messico. Lo leggo per la prima volta e ne sono affascinata per il coraggio con cui Felipe racconta la sua vita e la sua passione per l'arte. Lo impaginiamo da pag 7 a 43 con molte fotografie.

**Felipe was again called to Turin, from December 8 to 11 to close the book. Each morning I would pick him up at the hotel and we would go to Lithoart to check the colours. At last, the text that was edited in Mexico also arrived. When I read it for the first time, I was amazed by the courage with which Felipe told the story of his life and described his passion for art. We paged it from pages 7 to 43 with lots photographs.**

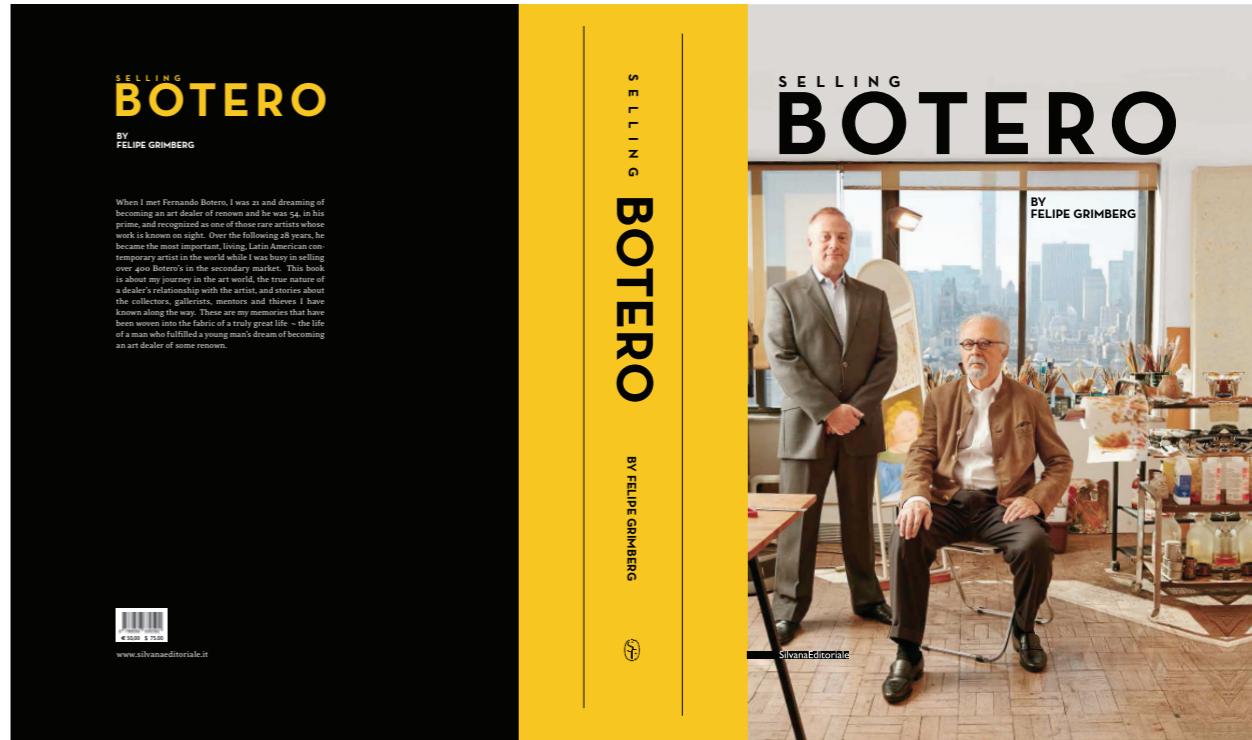
In settimana andiamo anche a Milano nella sede della Silvanaeditoriale per definire gli ultimi dettagli soprattutto redazionali e i famosi copyright per gli altri artisti citati! Non è ancora finito. E le didascalie delle immagini? Lavoro per Eduardo che passa le notti a mandare e mail...

During that same week, we also went to Milan to the offices of the publisher, Silvana Editoriale, to take care of the last details, especially in terms of the editing, as well as the famous copyrights for the artists cited! It wasn't over yet. What about the captions for the images? More work for Eduardo, who would stay up at night sending emails....



Anche in vacanza a Sri Lanka nei giorni di Natale si continua a correggere... Non ho contato quante telefonate, messaggi ed e mail ci siamo scambiati in questi mesi, ne ho un ricco campionario anche il 24 dicembre e in ultimo il 10 gennaio quando in extremis arriva il copyright finale per Twombly! Mi chiedo se riusciremo mai ad andare in macchina!!!

I haven't counted how many telephone calls, messages and email we exchanged over those months. I even have a rich sample from Christmas Day, and last of all on January 10 when the copyright guarantee for Twombly arrived in extremis!  
I wonder if we will ever manage to get to the printers'!!!



Finalmente ecco anche la copertina definitiva con la famosa foto di Michael O'Neill.

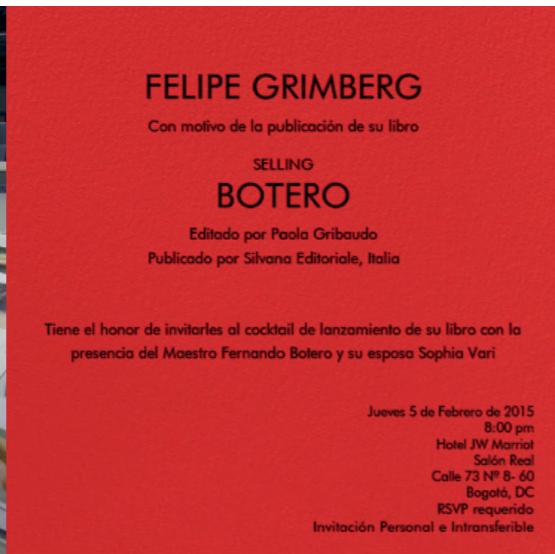
Lunedì 13 gennaio ricevo 50 e-mail da Miami tra le 4 e le 6 del mattino, ancora dubbi, cambi di fotografie nei collage, refusi nei testi. Nel corso della giornata ancora telefonate e scambi di informazioni con Michele Pizzi, l'editore, che si trova a Doha.

Siamo alle battute finali quando hai una scarica di adrenalina e non sai più se piangere o se ridere e dai ragione a Churchill e alla sua massima, siamo alla fase di tirannia. Ma quanto lavoro c'è dietro le pagine...?

Finally the definitive cover arrived with the famous picture by Michael O'Neill.

Monday, January 13, I received 50 emails from Miami between 4 and 6 in the morning, there are still some doubts, some pictures need to be exchanged in the collages, there are typos in the texts. During the day, more phone calls and exchanges of information with Michele Pizzi, the publisher, who is in Doha.

We're almost at the end of our work when you have an adrenalin rush and you don't know whether to laugh or to cry, and you think about what Churchill once said, that we're in a phase of tyranny. How much work is there behind the pages...?



Siamo a metà gennaio, controllo le cianografiche finali e iniziamo a stampare: qualche curiosità, per stampare 2000 copie di 408 pagine utilizzeremo 220 quintali di carta, più di 40 ore di macchina, 125 lastre e litri di inchiostri.

Nella concentrazione della tipografia quando esce il foglio c'è ancora la tensione e la paura di trovare qualche sorpresa ma dopo tutti questi controlli sarebbe il massimo!

**It's mid-January, I'm checking the blueprints and we start printing. A few interesting facts: to print 2,000 copies of 408 pages you need 220 tons of paper, plus 40 hours of machine work more than 125 plates and liters of ink. Within the great concentration of this printers' shop, when the sheet comes out we're still feeling tense, and worry about finding some mistake, but after all the checking and double-checking we did that would be absurd!**

Queste pagine sono ancora senza immagini poiché spero che chi vorrà le potrà riempire con le foto della presentazione che avverrà il 5 febbraio a Bogotá alla presenza di Fernando Botero, della famiglia di Felipe e di amici e collezionisti.

Infine grazie a  
Felipe, Eduardo, Debbie, Sandra, Fernando, Sophia,  
Linda, Lulu', Michele, Giacomo, Lorena, Francesca,  
Michela, Giancarlo, Silvia, Michael, Emily, Sylvia.

Se il libro sarà un successo il merito è di un gran lavoro di squadra e di passione. Dietro le pagine di un libro ci sono la vita, il tempo e la sensibilità di tante persone che lavorano con dedizione e professionalità per arrivare a un risultato d'eccellenza.

Una volta, la mia cara amica Sophia Vari, quando stavamo controllando le bozze finali della sua monografia in 4 lingue mi disse, "ora che so quanto lavoro c'è dietro, ogni volta che aprirò un libro d'arte lo farò con più rispetto".

*Caro Felipe,*

*Grazie per aver creduto in me e lavorato con entusiasmo alla pubblicazione di Selling Botero, che spero ti porterà fortuna e soprattutto comunicherà a tutti la tua dedizione all'arte.*

*Paola*

These pages still don't have any images because I hope to be able to fill them with the pictures of the presentation that will take place in Bogotá on February 5 with Fernando Botero, Felipe's family, friends and collectors in attendance.

Lastly, I wish to thank  
Felipe, Eduardo, Debbie, Sandra, Fernando, Sophia,  
Linda, Lulu', Michele, Giacomo, Lorena, Francesca,  
Michela, Giancarlo, Silvia, Michael, Emily, Sylvia.

If the book is a success it is because of the great and passionate teamwork that went into it. Behind the pages of a book there is life, time, the sensitivity of many people who work with dedication and professionalism to achieve excellent results.

One time, my dear friend Sophia Vari, while we were checking the final proofs of her monograph in four languages, said to me "now I know how much work goes into it, from now on when I open a book, I'll do so more respectfully".

Questo libro è offerto come regalo, nessuna di queste copie è  
per uso commerciale né può essere venduta

This book is offered as a gift, none of the copies were printed  
for commercial purposes, it cannot be sold,  
in any circumstances

Traduzione Sylvia Adrian Notini  
© 2015 Paola Gribaudo

[paola.gribaudo@tin.it](mailto:paola.gribaudo@tin.it)  
[www.paolagribaudo.org](http://www.paolagribaudo.org)